

I.T.C.G. "G. CERBONI"

P.le A.M. Buttafuoco, 1

Portoferraio

ESAME DI STATO

Documento predisposto dal Consiglio della Classe

5[^] Sez. A AFM

A.S. 2017/2018

CONTENUTO:

- Elenco degli alunni e dei docenti
- Situazione iniziale della classe
- Scheda informativa generale.
- Verifiche e valutazioni
- Schede analitiche delle singole discipline:
 - Economia Aziendale
 - Lingua e letteratura Italiana
 - Storia
 - Scienze delle finanze
 - Diritto
 - Lingua e Civiltà Inglese (prima lingua)
 - Lingua e Civiltà Tedesco (seconda lingua)
 - Matematica
 - Scienze Motorie
 - Religione
- Schede argomenti pluridisciplinari
- Simulazione di prove d'esame
- Griglie di valutazione (prima, seconda e terza prova)
- Attività integrative

Portoferraio, 8 Maggio 2018

Il Dirigente scolastico
M. Grazia Battaglini

ELENCO DEGLI ALUNNI

- 1 ARNALDI Alessandro
- 2 ARROSTINI Elisa
- 3 BARSALINI Sofia
- 4 CARLETTI ANITA
- 5 CASTELLANI MARTIN
- 6 CIUCCIARELLI CAMILLA
- 7 FIORI Valeria
- 8 GALATI PIZZOLANTE Chiara
- 9 GALEAZZI SIMONE
- 10 GENTINI SILVIA
- 11 LENZINI BENEDETTA
- 12 LONGHITANO SIMONE
- 13 PAOLINI NICCOLO'
- 14 PAPI ALICE
- 15 PIERUZZINI MARTINA
- 16 PRATESI Cristian
- 17 ROSA MIRIAM
- 18 SARDI DANIEL
- 19 VENTRI Rocco
- 20 VERGARI ANDREA

RELAZIONE SULLA CLASSE V AAFM

La classe, composta da 20 studenti di cui 9 maschi e 11 femmine, nel corso del triennio ha usufruito soltanto parzialmente di continuità didattica, essendosi alternati vari docenti per le discipline di Diritto, Economia Politica e in particolare per Economia Aziendale con un avvicendamento di insegnanti talvolta con poca esperienza didattica. L'insieme si configura come un gruppo classe abbastanza concorde, senza particolari tensioni interne e un comportamento mediamente corretto nei confronti dei docenti. Ad una analisi del livello scolastico raggiunto, la classe si può considerare composta da una maggioranza che, con diversa articolazione dell'interesse, dell'impegno, delle capacità logiche e della continuità, ha comunque seguito l'offerta conoscitiva proposta dalle varie discipline, ottenendo risultati più che soddisfacenti nelle varie materie. Un secondo gruppo minoritario, a causa di un elevato numero di assenze e di una discontinuità nello studio ha riportato uno standard di profitto solamente accettabile.

Nel corso del triennio, si sono distinti alcuni alunni motivati, studiosi e costanti, che hanno raggiunto un buon livello di preparazione.

Per quanto riguarda l'esperienza di Alternanza scuola-lavoro, che ogni studente nel triennio ha effettuato presso studi di commercialisti, enti pubblici e territoriali, si è dimostrata positiva e proficua grazie anche al discreto impegno e alla buona partecipazione da loro mostrati.

In particolare si è rivelata interessante l'esperienza vissuta a Bologna presso la società "Five", con uno stage di quattro giorni grazie alla collaborazione del dott. Luca Destro, manager dell'azienda.

ELENCO DEI DOCENTI

	A.S.15/16	A.S.16/17	A.S. 17/18
Religione	Matacera	Matacera	Matacera
Lettere/Storia	Catuogno	Catuogno	Catuogno
Inglese	Bianco	Bianco	Bianco
Tedesco	Biancotti	Bausi	Bausi
Economia Aziendale	Gelsi	Gerardi	Bruzzi Alieti
Matematica	Squillace	Squillace	Squillace
Diritto	Raiola	Misso	Solaro
Economia politica/Scienza delle finanze	Raiola	Solaro	De Domenico
Scienze Motorie	Orlandi	Orlandi	Orlandi

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI

- Acquisizione di un comportamento interculturale
- Percezione della diversità come varietà
- Consapevolezza delle radici della propria identità culturale
- Percezione di quelle caratteristiche che, transcendendo le diversità, accomunano la propria alle altre culture.
- Apprendimento dell'autonomia: imparare a gestire in modo autonomo il processo di apprendimento

OBIETTIVI SPECIFICI IN TERMINI DI CONOSCENZE ,COMPETENZE E CAPACITA'

OBIETTIVI TRASVERSALI

A. COMPORTAMENTALI

- Partecipare in modo attivo al dialogo educativo.
- Sapersi relazionare con gli altri, anche se con opinioni diverse dalle proprie, motivando coerentemente le proprie scelte
- Saper organizzare in modo autonomo il proprio studio

A. COGNITIVI

- Leggere, comprendere, redigere testi e documenti.
- Saper comprendere i vari linguaggi tecnici e comunicare in modo adeguato.
- Saper elaborare dati e rappresentarli in modo efficace
- Saper analizzare situazioni e rappresentarli con modelli funzionali ai problemi da risolvere
- Saper trasferire i contenuti appresi in contesti interdisciplinari

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

IN MODO	N. ALUNNI	PERCENTUALE
Non accettabile		
Non del tutto soddisfacente	3	12 %
Accettabile	5	28 %
Soddisfacente	6	30 %
Pienamente soddisfacente	6	30 %

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nella valutazione complessiva si è tenuto conto, oltre alle conoscenze, competenze e capacità acquisite, anche della partecipazione, frequenza e progressione nell'apprendimento. In relazione alle conoscenze, competenze e capacità dimostrate nelle prove di verifica, è stata utilizzata la seguente tabella:

TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

VOTO	GIUDIZIO	LIVELLI
< = 3	Gravemente insufficiente	Conoscenza, assimilazione dei contenuti nessuna Comprensione, espressione nessuna Applicazione, rielaborazione autonoma nessuna
4	Insufficiente	Conoscenza, assimilazione dei contenuti molto approssimativa Comprensione, espressione molto approssimativa Applicazione, rielaborazione autonoma molto approssimativa
5	Mediocre	Conoscenza, assimilazione dei contenuti superficiale Comprensione, espressione superficiale Applicazione, rielaborazione autonoma scarsa
6	Sufficiente	Conoscenza, assimilazione dei contenuti essenziale Comprensione, espressione accettabile Applicazione, rielaborazione autonoma talvolta incerta
7	Discreto	Conoscenza, assimilazione dei contenuti soddisfacente Comprensione, espressione adeguata Applicazione, rielaborazione autonoma adeguata
8	Buono	Conoscenza, assimilazione dei contenuti approfondita Comprensione, espressione organica Applicazione, rielaborazione autonoma buona
9-10	Ottimo/eccellente	Conoscenza, assimilazione dei contenuti approfondita e personale Comprensione, espressione organica, originale, creativa Applicazione, rielaborazione autonoma ottima

ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI	MATERIE INTERESSATE
I Poeti di guerra War poets	Italiano – Inglese
La seconda guerra mondiale	Storia – Inglese
Alcuni indici di bilancio (sperimentazione CLIL)	Inglese- Economia Aziendale

CRITERI SEGUITI PER LA PROGETTAZIONE DELLE PROVE INTEGRATE

Le varie simulazioni di terza prova hanno coinvolto quattro materie. Il Consiglio di classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella propria programmazione didattica, ha individuato come più adeguata la forma composta da cinque quesiti a scelta multipla (4 scelte) e due domande aperte. Durata 120 minuti.

SIMULAZIONI

Sono state effettuate tre simulazioni di prova prima (Italiano), e due di seconda prova (EC. Aziendale). Sono state effettuate due simulazioni di terza prova articolate nella seguente modalità: 1. Scienza delle Finanze, Inglese, Diritto, Storia, 2. Scienze Motorie, Inglese, Diritto, Scienza delle Finanze.

I Testi e le griglie di correzione delle prove sono allegate al documento.

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI SVOLTE NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

- 1) Viaggio d'istruzione in Croazia dall'11 al 16 aprile 2018
- 2) Stage a Bologna, presso l'azienda Five per l'alternanza scuola-lavoro
- 3) Partecipazione progetto sentinelle della legalità
- 4) Partecipazione al progetto con la Prefettura sulla legalità
- 5) Gruppi sportivi e organizzazione manifestazioni sportive scolastiche
- 6) Visita ad alcune Istituzioni della Repubblica a Roma
- 7) Stage presso uffici, aziende, Enti nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro

DISCIPLINA: Economia Aziendale
DOCENTE: Achille Bruzzi Alieti

OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONTENUTI/MODULI
<p>Acquisire conoscenze su: funzione informativa del bilancio, configurazione di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, tecniche e analisi di bilancio. Saper leggere e compilare un bilancio di esercizio, saperlo riclassificare e saper calcolare e interpretare margini, indici e flussi.</p>	<p>IL BILANCIO D'ESERCIZIO</p> <p>Stesura, lettura, interpretazione e analisi del bilancio d'esercizio.</p>
<p>Acquisire conoscenze sulle imposte che gravano sul reddito di impresa e sui criteri fiscali per la determinazione del reddito imponibile.</p>	<p>LA NORMATIVA FISCALE E IL REDDITO FISCALE DELL'IMPRESA.</p> <p>Il passaggio dal reddito di bilancio al reddito fiscale. Il calcolo delle imposte sul reddito d'impresa.</p>
<p>Acquisire conoscenze su: organizzazione, gestione e sistema informativo delle aziende industriali; processi di pianificazione e di programmazione.</p>	<p>ECONOMIA DELLE AZIENDE INDUSTRIALI</p> <p>Le problematiche relative ai cicli tecnico economico e finanziario.</p>
<p>Saper tenere la contabilità generale con il sistema del patrimonio e del risultato economico. Saper configurare i costi di prodotto e di processo e saper predisporre la programmazione aziendale.</p>	<p>La contabilità generale tenuta con il sistema del patrimonio e del risultato economico. La contabilità analitica: analisi dei costi e determinazione dei costi di prodotto, pianificazione e budget.</p>
<p>Acquisire conoscenze su: finalità e funzioni delle aziende di credito, gestione delle banche, operazioni di raccolta e impiego fondi e servizi bancari.</p>	<p>IL SISTEMA BANCARIO ITALIANO</p> <p>Aspetti della gestione bancaria. Operazioni di raccolta fondi. Operazioni di impiego fondi I servizi bancari .</p>
<p>Saper rielaborare le conoscenze acquisite in modo organico.</p>	

BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE

La classe ha avuto un rendimento non omogeneo. Un gruppo di alunni si è distinto per assiduità, impegno, partecipazione e interesse, con un conseguente risultato positivo. Un altro gruppo di alunni ha mostrato qualche difficoltà a seguire e rielaborare gli argomenti proposti, ma è riuscito comunque a conseguire un soddisfacente livello di preparazione. Una parte nettamente minoritaria degli alunni ha raggiunto un rendimento appena sufficiente, ciò è da ascrivere ad un metodo di studio non del tutto adeguato unitamente alla scarsa continuità dei docenti di Economia Aziendale nel triennio.

La mancanza di tempo, dovuta alla partecipazione a varie attività da parte degli alunni, nonché l'opportunità di svolgere un recupero in itinere, ha reso necessario apportare alcuni tagli alla programmazione nelle parti ritenute non fondanti.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni si sono distinti per un comportamento corretto, che ha consentito di portare avanti in modo proficuo il dialogo educativo.

METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Lezioni frontali e lezioni partecipate, studio di casi, esercitazioni di gruppo guidate dal docente, attività individuali di rielaborazione. Lezione di un esperto fiscale per gli aggiornamenti in materia.

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo, codice civile, internet.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche di tipo formativo e sommativo attraverso esercizi da svolgere, con dati a scelta e quesiti a risposta aperta. Verifiche orali individuali.

Per i criteri di valutazione si rimanda alle tabelle allegate al documento generale.

Testo adottato:

"Entriamo in azienda" 3. Astolfi, Ed. Tramontana

Il Docente

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE A.S. 2017/2018

LA CONTABILITA' DELLE AZIENDE INDUSTRIALI

- Le caratteristiche delle aziende industriali: organizzazione gestione e sistema informativo.
- La contabilità generale: caratteristiche.
- Acquisti e vendite di beni e servizi.
- I contributi in conto esercizio e in conto capitale.
- I costi incrementativi e i costi di manutenzione e riparazione.
- Le immobilizzazioni .
- Il personale.
- Le operazioni di finanziamento.
- Le scritture di assestamento: completamento e rettifica.
- Le rimanenze.
- La svalutazione dei crediti.
- L'ammortamento.
- Le scritture di riepilogo e di chiusura generale dei conti patrimoniali.

IL SISTEMA DI BILANCIO

- Il bilancio d'esercizio: composizione e funzione.
- La classificazione del bilancio: la riclassificazione dello S.P. e C.E. a valore aggiunto e a costo del venduto.
- L'analisi di bilancio per indici e per il calcolo dei principali indici di redditività, di solidità, di liquidità, di rotazione e patrimoniali.
- L'analisi di bilancio per flussi: i flussi di P.C.N. e i flussi di liquidità.
- Il rendiconto finanziario.

IL REDDITO FISCALE E LE IMPOSTE SUL REDDITO D'IMPRESA

- La determinazione del reddito fiscale d'impresa: variazioni fiscali e principi generali.
- I.R.A.P.
- I.R.E.S.
- Il trattamento fiscale di: plusvalenze, rimanenze, ammortamenti, manutenzione e riparazioni, svalutazione dei crediti.

LA CONTABILITA' ANALITICO GESTIONALE.

- La contabilità analitica.
- I costi e le loro principali classificazioni.
- Il diagramma di redditività, break even analysis.
- La configurazione di costo; costi consuntivi preventivi e standard.
- La pianificazione strategica.
- I centri di costo.
- La contabilità a costi consuntivi e standard.
- La contabilità a direct costing e full costing
- L'A.B.C. (aspetti generali).
- Il controllo di gestione: budget, reporting e scostamenti.
- I budget settoriali e aziendali.
- L'analisi degli scostamenti.
- Reporting.
- Business Plan.

GENERALITA' SULLE BANCHE

- Le funzioni della banca e il suo equilibrio gestionale.

LE OPERAZIONI BANCARIE

- Le operazioni bancarie di raccolta.
- IL fido bancario
- Le aperture di credito ordinarie e per elasticità di cassa.
- Generalità sulle diverse forme di smobilizzo dei crediti di commerciali.

Insegnante

SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CON USO DESCRITTORI

CANDIDATO

INDICATORI	PUNT. MAX	LIVELLI	PUNTEGGI CORRISPONDENTI AI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
CONOSCENZA ARGOMENTI RICHIESTI	5	Nulla Frammentaria e superficiale Sufficientemente completa, ma superficiale Adeguata e sufficientemente approfondita Completa e approfondita	1 2 3 4 5	
CAPACITA' DI RIELABORAZIONE	3	Nulla Commette gravi errori nella rielaborazione Sa rielaborare le conoscenze, sia pure in modo non approfondito Sa eseguire rielaborazioni personali, con alcune imprecisioni Sa eseguire rielaborazioni personali, con precisione	0 0,5 1 2 3	
CAPACITA' CRITICHE	3	Nulle E' in grado di effettuare valutazioni parziali e non approfondite E' in grado di effettuare valutazioni anche se non approfondite E' in grado di effettuare valutazioni personali, anche se non sempre approfondite E' capace di valutazioni personali approfondite	0 0,5-1 2 2,5 3	
RISPETTO DEI VINCOLI DELLA TRACCIA	4	Nulla E' in grado di rispettare in minima parte i vincoli della traccia E' in grado di rispettare la maggior parte dei vincoli del testo Sa applicare le conoscenze nel rispetto totale dei vincoli della traccia	0 1-2 3 4	

Punteggio totale

.....

Voto attribuito

.....

OBIETTIVI DISCIPLINARI ITALIANO**CONTENUTI /MODULI**

Storicizzare il tema.

Riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo.

Applicare analisi tematiche, stilistiche, narratologiche.

Operare confronti tra Realismo, Naturalismo e Verismo.

Cogliere i nessi tra la scelta tematica e il contesto socio-economico in cui si attua.

L'aderenza al vero nella narrativa europea della seconda metà dell'800.

Comprendere l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella biografia.

Orientarsi nel rapporto influenze ed originalità.

Riconoscere le fasi evolutive nella produzione dell'autore.

Cogliere il rapporto tra opera e poetica.

Analisi e comprensione dei testi.

Conoscere le principali tecniche narrative.

Collocare il testo all'interno della produzione dell'autore.

Comprendere le principali tematiche.

Giovanni Verga

Comprendere la complessità dei quadri storico-culturali

Riconoscere elementi di continuità ed innovazione.

Riconoscere figure tipo di intellettuale.

Riconoscere il pubblico.

Analisi e comprensione di testi letterari.

La società e la cultura europea tra '800 e '900.

Comprendere la funzione delle scelte formali.

Confrontare prodotti di uno stesso genere distanti nel tempo.

Comprendere le principali tematiche.

Cogliere attraverso i testi l'evoluzione del genere.

Analizzare i testi sotto il profilo narratologico.

La crisi del romanzo tradizionale e la narrativa italiana del '900.

Comprendere la funzione delle scelte formali.

Identificare le scelte stilistiche individuali.

Comprendere le principali tematiche.

Analisi metrico-stilistica delle poesie.

Cogliere elementi di continuità e innovazione.

La lirica italiana del '900.

Metodologia ed attività didattiche svolte

Lettura dei testi letterari, analisi testuale, discussione. Lezione frontale e partecipata, dibattito. Lettura e commento di testi non letterari. Video, film.

Strumenti didattici

Libro di testo:

AA.VV. *L'Attualità della letteratura* Ed. Paravia (voll. 3.1 e 3.2)

Videoproiettore, fotocopie, altri testi.

Verifiche e criteri di valutazione

Testi scritti di varia tipologia (Analisi di un testo letterario, saggio breve e articolo di giornale, tema d'ordine generale e storico). Questionari, verifiche orali.

Per la valutazione si fa riferimento alle tabelle allegate al documento generale e concordate in sede di Collegio docenti.

Breve relazione sull'andamento didattico della classe

La classe, nel corso del triennio, ha sempre manifestato un certo interesse per la disciplina, declinato comunque diversamente da studente a studente. A questo interesse non è però corrisposto, salvo alcune eccezioni, un impegno personale costante e approfondito allo studio personale della materia, e soprattutto alla riflessione sui testi, già letti una prima volta in classe.

Anche l'abitudine alla lettura individuale di testi narrativa e/o di saggistica, indispensabile per l'arricchimento interiore e l'acquisizione di un'espressività scritta e orale fluida, oltre che concettualmente e sintatticamente coerente, è purtroppo appannaggio di una minoranza. Il bilancio del profitto risulta quindi variegato e comunque mediamente sufficiente.

Griglie di correzione I Prova

TIPOLOGIA A

Candidato

INDICATORI	punteggio massimo attribuibile	LIVELLI DI VALORE /VALUTAZIONE	Punteggio corrispondente ai diversi livelli
-------------------	--------------------------------------	---	---

Comprensione complessiva del testo proposto	1	TRE	Gravemente insufficiente	0
			Insufficiente	1
			Mediocre	1,5
			Sufficiente	2
			Discreto	2,5
			Buono-Ottimo	3

Completezza di analisi del testo	2	CINQUE	Gravemente insufficiente	0
			Insufficiente	1,5
			Mediocre	2
			Sufficiente	3
			Discreto	4
			Buono-Ottimo	5

Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	3	QUATTRO	Gravemente insufficiente	0
			Insufficiente	1,5
			Mediocre	2
			Sufficiente	3
			Discreto	3,5
			Buono-Ottimo	4

Contestualizzazione e rielaborazione	4	TRE	Gravemente insufficiente	0
			Insufficiente	1
			Mediocre	1,5
			Sufficiente	2
			Discreto	2,5
			Buono-Ottimo	3

Il punteggio se decimale viene approssimato al numero intero superiore

punteggio totale/15

TIPOLOGIA B

Candidato

INDICATORI	punteggio massimo attribuibile	LIVELLI DI VALORE /VALUTAZIONE	Punteggio corrispondente ai diversi livelli
-------------------	--------------------------------------	---	---

Utilizzazione dei documenti proposti conoscenza dell'argomento	1	QUATTRO	Gravemente insufficiente	0
			Insufficiente	1,5
			Mediocre	2
			Sufficiente	2,5
			Discreto	3
			Buono-Ottimo	4

Organizzazione dell'elaborato, rispetto delle consegne organizzazione dei contenuti, coerenza con la traccia proposta	2	CINQUE	Gravemente insufficiente	0
			Insufficiente	1,5
			Mediocre	2
			Sufficiente	3
			Discreto	4
			Buono-Ottimo	5

Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	3	TRE	Gravemente insufficiente	0
			Insufficiente	1
			Mediocre	1,5
			Sufficiente	2
			Discreto	2,5
			Buono-Ottimo	3

rielaborazione critica e approfondimenti	4	TRE	Gravemente insufficiente	0
			Insufficiente	1
			Mediocre	1,5
			Sufficiente	2
			Discreto	2,5
			Buono-Ottimo	3

Il punteggio se decimale viene approssimato al numero intero superiore

punteggio totale/15

TIPOLOGIA C D

Candidato

INDICATORI	punteggio massimo attribuibile	LIVELLI DI VALORE /VALUTAZIONE	Punteggio corrispondente ai diversi livelli
1 Conoscenza relativa all'argomento contestualizzazione. Attinenza alla traccia	QUATTRO	Gravemente insufficiente	0
		Insufficiente	1,5
		Mediocre	2
		Sufficiente	2,5
		Discreto	3
		Buono-Ottimo	4
2 Organizzazione dell'elaborato, articolazione e coerenza	QUATTRO	Gravemente insufficiente	0
		Insufficiente	1,5
		Mediocre	2
		Sufficiente	2,5
		Discreto	3
		Buono-Ottimo	4
3 Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	TRE	Gravemente insufficiente	0
		Insufficiente	1
		Mediocre	1,5
		Sufficiente	2
		Discreto	2,5
		Buono-Ottimo	3
4 rielaborazione critica e approfondimenti	QUATTRO	Gravemente insufficiente	0
		Insufficiente	1,5
		Mediocre	2
		Sufficiente	2,5
		Discreto	3
		Buono-Ottimo	4

Il punteggio se decimale viene approssimato al numero intero superiore

punteggio totale/15

Programma d'Italiano VAfm

2017/2018

*La Scapigliatura

carattere del movimento

I.U.Tarchetti

da **Fosca** *L'attrazione della morte*

*Il Realismo Il Naturalismo Il Verismo

caratteri dei rispettivi movimenti e confronti

*G. Flaubert

da **Madame Bovary** *I sogni romantici di Emma*

*E. Zola

da **L'Assommoir** *L'alcol inonda Parigi*

*Giovanni Verga

La vita e le opere Il preverismo La scelta verista Le novelle Il Ciclo dei vinti Canone dell'impersonalità e metodo della regressione

da **Vita dei campi** *Rosso Malpelo La lupa*

da **Novelle rusticane** *La roba*

da **I Malavoglia** *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno*

da **Mastro don Gesualdo** *La morte di Gesualdo*

*Il Decadentismo

caratteri del movimento

La poesia simbolista

Ch. Baudelaire, precursore, la biografia e *I fiori del male*

da **I fiori del male** *Corrispondenze L'albatro*

P.Verlaine *Languore*

*G. D'Annunzio

La vita come un'opera d'arte L'estetismo

da **Il piacere** *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*

Una fantasia "in bianco maggiore"

I romanzi del superuomo: **Il trionfo della morte** **Le Vergini delle Rocce** (trame)

da **Alcyone** *La pioggia nel pineto Nella belletta*
dal **Notturmo** *La prosa "notturna"*

***G. Pascoli**

La vita La poetica L'ideologia politica: socialismo e nazionalismo
da **Mirycae** *L'assiuolo X agosto Temporale Il lampo*

dai Canti di Castelvecchio **Il gelsomino notturno**

***I. Svevo** La vita Le fonti del pensiero: i maestri sveviani Le novità dei romanzi sveviani
da **La coscienza di Zeno** *Il fumo La morte del padre La profezia di un'apocalisse cosmica*

***L. Pirandello** La vita La visione del mondo e la poetica: il vitalismo, la forma, la
maschera, il sentimento del contrario

da **Uno, nessuno e centomila** *Nessun nome*

Il metateatro e **Sei personaggi in cerca d'autore** (trama)

dalle **Novelle per un anno** *Ciaula scopre la luna Il treno ha fischiato*

da **Il fu Mattia Pascal** *La costruzione della nuova identità e la sua crisi*

***Il Futurismo e F.T. Marinetti** I Manifesti e carattere del movimento

***La poesia del Novecento**

***G. Ungaretti** La vita La poetica Il poeta soldato

da **L'allegria** *Veglia Sono una creatura I fiumi San Martino del Carso Soldati Natale Mattina*

***E. Montale** La vita La poetica montaliana

da **Ossi di seppia** *I limoni Non chiederci la parola Merigiare Spesso il male di vivere ho incontrato
Cigola la carrucola del pozzo*

da **Le occasioni** *Non recidere, forbice, quel volto La casa dei doganieri*

***Il secondo dopoguerra e il neorealismo**

**Lettura integrale di un romanzo significativo della seconda metà dell'Ottocento
e/o del Novecento.**

Gli allievi

La docente

STORIA

Obiettivi disciplinari

Conoscere i fatti storici e saperli esporre in forma chiara e coerente

Saper collocare i fatti storici nel tempo e nello spazio

Saper usare con proprietà alcuni termini fondamentali e concetti propri del linguaggio storiografico

Saper cogliere relazioni tra fatti storici (rapporti di successione, di concomitanza, di interazione di causalità, di consequenzialità)

Saper valutare letture e documenti.

Contenuti

L'età giolittiana

La Grande Guerra come svolta storica

Fra le due guerre: totalitarismi e democrazie

Fascismo Nazismo Stalinismo

La Seconda Guerra Mondiale

Il mondo diviso e la guerra fredda

L'Italia Repubblicana

Metodologie ed attività didattiche svolte

Lezioni frontali, discussioni guidate, visione di video e film

Strumenti didattici

Libro di testo, videoproiettore

Testo adottato: **Antonio Brancati Trebi Pagliarani** *La storia in campo* Vol.3 La Nuova Italia

Verifiche e criteri di valutazione

Verifiche orali, questionari, temi di carattere storico.

Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto deciso dal Collegio docenti

Breve relazione sull'andamento didattico della classe

La classe ha evidenziato nel corso del triennio un interesse modesto nei confronti della disciplina, che però è migliorato nell'ultimo anno, per il confronto con contenuti storici maggiormente legati alla contemporaneità.

Solo un certo numero di studenti ha acquisito un lessico davvero pertinente alla materia, mentre la maggioranza, pur padrona dei concetti fondamentali, manifesta difficoltà ad esprimerli.

Il bilancio complessivo del livello della classe, con notevole varietà tra gli allievi, si attesta comunque sulla sufficienza.

Programma di Storia 2017/18

L'ETA' DELL'IMPERIALISMO

L'età giolittiana La parlamentarizzazione del conflitto sociale Giolitti e i cattolici Giolitti e i socialisti La politica economica e quella coloniale Le elezioni del 1913 a suffragio universale maschile La guerra di Libia.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le responsabilità del conflitto L'inizio della guerra Guerra di trincea, guerra di logoramento Il Patto di Londra Neutralisti-interventisti Le "radiose giornate di maggio": il ruolo degli intellettuali L'intervento italiano e Cadorna Caporetto L'immane tragedia e l'epilogo La sofferta vittoria dell'Italia La sconfitta degli Imperi centrali La conferenza di pace La Società delle nazioni.

IL DIFFICILE DOPOGUERRA

Le conseguenze della guerra sul piano economico, sociale, politico Il fallimento dei moti rivoluzionari in Germania. Il crollo delle istituzioni liberali in Italia Il quadro generale

LA RIVOLUZIONE RUSSA

Le insanabili contraddizioni della Russia zarista La rivoluzione di febbraio Il doppio potere del governo provvisorio e dei soviet La rivoluzione d'ottobre Lenin al potere La guerra civile La nascita dell'URSS

L' ITALIA FASCISTA

Caratteri generali del fascismo La marcia su Roma Le componenti del fascismo italiano Fascistizzazione della società I Patti Lateranensi Il totalitarismo imperfetto L'economia fascista: l'autarchia Il corporativismo

L'OPPOSIZIONE AL FASCISMO

Il fuoruscitismo I comunisti I "giellisti" L'opposizione intellettuale al fascismo La posizione dei cattolici

TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE

I fascismi in Europa

Il regime nazista: la manipolazione delle coscienze, il neofeudalesimo, la politica economica, le forme della violenza nazista

Il regime staliniano: economia e terrore, culto del capo, propaganda e consenso

Spagna: la guerra civile spagnola come banco di prova della seconda guerra mondiale

Gran Bretagna e Francia, le democrazie che "reggono"

LA CRISI DEL 1929

Il crollo di Wall Street: cause e conseguenze La società americana in tempo di crisi L'effetto "domino" Il New Deal

TENSIONI E CONFLITTI NELLE PERIFERIE COLONIALI

Il Medio Oriente e l'origine del problema palestinese. L'Asia fra le due guerre: India, Giappone e Cina. L'America latina fra sviluppo e dipendenza economica.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le aggressioni di Hitler e lo scoppio del conflitto Lo svolgimento della seconda guerra mondiale Prima fase: il trionfo dell'Asse 7 dicembre 1941: la svolta La guerra totale L'Italia in guerra: la guerra parallela Il piano Barbarossa Lo sbarco in Sicilia La caduta del fascismo, Mussolini agli arresti L'armistizio Dall'armistizio al 25 aprile Lo sbarco in Normandia La Germania capitola Il tragico epilogo

L'ORDINE NAZISTA E LA SHOA'

Una guerra barbarica L'Europa sotto il dominio nazista Il genocidio degli ebrei: la "soluzione finale"

Dalle fucilazioni al gas Auschwitz e gli altri campi dell'orrore

LA RESISTENZA IN EUROPA E IN ITALIA

Le resistenze europee Italia: la caduta del fascismo L'8 settembre La dissoluzione dell'esercito La scelta di combattere Il Cln La guerra di liberazione Le stragi nazifasciste

ORDINE MONDIALE E SVILUPPO ECONOMICO DEL DOPOGUERRA

Lo scenario politico: la divisione dell'Europa La guerra fredda Lo scenario economico: la crescita dell'Occidente Crisi e ristrutturazione dell'economia mondiale.

IL DOPOGUERRA IN ITALIA

L'Italia dopo la guerra Il governo Parri Il governo De Gasperi La Repubblica La Costituzione repubblicana La ricostruzione economica L'alleanza con gli Stati Uniti Il 18 aprile 1948 e la guerra fredda in Italia

Lettura integrale di *Se questo è un uomo* di **Primo Levi** come principale documento storico sulla Shoà.

Testo della simulazione di Terza Prova svolta il 2 maggio 2018

STORIA

TIPOLOGIA C

1) Individuare quale tra le seguenti NON è una causa della prima guerra mondiale:

- a) assassinio dell'arciduca austriaco Francesco Ferdinando
- b) rivalità franco-tedesca
- c) rivalità anglo-tedesca
- d) interessi statunitensi in Europa

2) L'Italia partecipò alla prima guerra mondiale come alleata di:

- a) Austria, Germania, Romania e Turchia;
- b) Francia, Gran Bretagna, Russia e Bulgaria;
- c) Francia, Gran Bretagna, Svizzera e Stati Uniti;
- d) Francia, Gran Bretagna, Russia e Stati Uniti.

3) La pluralità dei partiti, propria dello Stato liberale, nel fascismo fu sostituita:

-
- a) da raggruppamenti di partiti
-
- b) dal partito nazionale fascista

- .
c) dalle corporazioni
- .
d) da singole iniziative politiche

4) “Guerra parallela” da parte dell’Italia nel secondo conflitto mondiale significa:

- .
a) combattere a fianco a fianco dell’alleato tedesco
- .
b) dipendere dalle strategie scelte dai nazisti
- .
c) decidere insieme le strategie e dividersi nelle operazioni belliche

d) condurre una guerra distinta geograficamente contro comuni nemici

5) Il Piano Marshall venne concepito come un vasto progetto di aiuti economici finalizzato a sostenere:

- a) i paesi dell’Europa occidentale;
- b) tutti i paesi europei, compresa quindi l’Unione Sovietica e gli altri territori dell’Est europeo;
- c) i paesi dell’Europa occidentale e alcune nazioni dell’Est europeo, tra le quali non compariva però l’Unione Sovietica;

e) soltanto i paesi, su scala mondiale, che si impegnavano a sostenere ideologicamente e militarmente gli Stati Uniti.

TIPOLOGIA B

1. Il Patto Molotov – Ribbentrop è un preludio della Seconda guerra mondiale. Spiega perché.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Battaglia d'Inghilterra: obiettivi, modalità di svolgimento, esito, valore simbolico

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA

DISCIPLINA: SCIENZA DELLE FINANZE

DOCENTE: Emanuela De Domenico

OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONTENUTI/MODULI
<p>Conoscere il contenuto dell'attività finanziaria pubblica.</p> <p>Conoscere le diverse teorie sulla natura dell'attività finanziaria.</p> <p>Conoscere gli strumenti e le funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica.</p> <p>Conoscere i criteri di classificazione delle spese ed esemplificarne le relative tipologie.</p> <p>Conoscere la funzione e i limiti dell'analisi costi-benefici.</p> <p>Conoscere i metodi di finanziamento della spesa sociale.</p> <p>Conoscere i criteri di classificazione delle entrate ed esemplificarne le relative tipologie.</p> <p>Riconoscere tipi e modi di riscossione delle tasse ed elementi e tipologie delle imposte.</p> <p>Conoscere i principi giuridici delle imposte e le modalità proposte dalle diverse teorie per la loro concreta applicazione.</p> <p>Conoscere i principi amministrativi delle imposte, le fasi del loro accertamento e le modalità della loro riscossione.</p> <p>Individuare il ruolo del bilancio dello Stato nel contesto delle scelte di politica finanziaria interna ed europea.</p> <p>Conoscere le diverse varietà di bilancio dell'amministrazione statale e i principi che stanno alla base della sua redazione.</p> <p>Conoscere la struttura del Disegno di Legge di bilancio dello Stato italiano.</p> <p>Conoscere contenuti e funzione dei diversi documenti che sono alla base della programmazione degli obiettivi di finanza pubblica.</p> <p>Conoscere l'organizzazione del Tesoro, le sue funzioni e il suo ruolo nella regolamentazione dei rapporti finanziari con l'Unione europea.</p> <p>Delineare il sistema tributario italiano con particolare riguardo alla sua automazione.</p> <p>Individuare caratteri, soggetti passivi, base imponibile dell'IRPEF e le categorie dei redditi</p>	<p>L'attività finanziaria pubblica</p> <p>La politica della spesa</p> <p>La politica dell'entrata</p> <p>La politica di bilancio</p> <p>Il sistema tributario italiano: le imposte dirette</p> <p>Il sistema tributario italiano: le imposte indirette</p> <p>L'armonizzazione della finanza comunitaria</p> <p>Il contenzioso tributario</p>

<p>che concorrono alla sua formazione. Conoscere natura e criteri di classificazione delle imposte indirette. Definire l'origine, le finalità, i caratteri degli elementi dell'IVA e riconoscere come possono essere classificate le operazioni economiche dal punto di vista dell'IVA. Conoscere gli strumenti introdotti dalla legge per combattere l'evasione dell'IVA. Distinguere le competenze degli organi comunitari. Riconoscere oggetto e procedure del contenzioso tributario. Conoscere le linee del sistema sanzionatorio.</p>	
---	--

METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Lezioni frontali con momenti interattivi di ritorno, lavori di gruppo, esercitazioni, lezioni partecipate.

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo, Carta Costituzionale, internet, fotocopie, presentazioni powerpoint, video, documenti istituzionali.

LIBRI DI TESTO

ECONOMIA POLITICA SCIENZA DELLE FINANZE E DIRITTO TRIBUTARIOED. LE MONNIER SCUO

AUTORI

Gagliardini, Palmerio e Lorenzoni

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche, formative e sommative, orali e scritte, tramite prove strutturare e simulazioni di terza prova sono state mirate ad accertare le conoscenze acquisite, l'efficacia del metodo di lavoro, il livello e lo sviluppo di competenze e capacità.

In particolare, oltre alle verifiche orali ufficiali, tese ad accertare la conoscenza e la comprensione dei contenuti, le competenze logico – argomentative e la capacità logico – espressiva, si sono posti, ai fini di una verifica formativa, brevi quesiti dal posto.

La valutazione finale conseguente è stata adottata a norma dei criteri stabiliti dal Collegio docenti.

Si è anche tenuto conto della partecipazione degli alunni al dialogo educativo, dell'impegno e della capacità di questi di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari.

BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE

La classe, composta da 20 alunni, ha tenuto un comportamento corretto e gli alunni, seppur con intensità diverse, hanno partecipato al dialogo educativo con l'insegnante.

Il programma si è svolto in maniera regolare, nonostante rallentamenti dovuti alla numerosità di impegni che hanno coinvolto gli studenti, quali partecipazioni a convegni, attività esterne, alternanza scuola lavoro, viaggi di istruzione, etc. Gli obiettivi sono stati comunque sostanzialmente raggiunti.

La classe presenta all'interno vari distinguo: alcuni studenti, grazie allo studio assiduo e all'ascolto partecipato delle lezioni, hanno raggiunto ottimi risultati, altri, nonostante talune difficoltà hanno raggiunto livelli comunque più che sufficienti.

La Docente
 Emanuela De Domenico

TERZA PROVA DI SCIENZA DELLE FINANZE

Alunno/a

V A AFM

Risposte a scelta multipla (3 punti per ogni risposta esatta)

1) *L'IRPEF si applica:*

- a) Sul reddito complessivo annuo del nucleo familiare del contribuente;
- b) Sulle entrate complessive annue del contribuente;
- c) Sul reddito complessivo netto annuo del contribuente;
- d) Sulla differenza tra le entrate del contribuente e le spese che egli ha sostenuto per conseguirle.

2) *Il reddito agrario che concorre a formare la base imponibile dell'IRPEF è il reddito:*

- a) Medio ordinario che un proprietario trae da un terreno;
- b) Che un proprietario può trarre dall'affitto di un terreno;
- c) Che un proprietario può trarre dalla coltivazione diretta di un terreno;
- d) Medio ordinario che un imprenditore agricolo trae da un terreno.

3) *Costituiscono oneri deducibili:*

- a) i premi per l'assicurazione sulla vita e gli infortuni;
- b) le spese per erogazioni liberali in denaro a favore dello Stato;
- c) i contributi previdenziali e assistenziali obbligatori;
- d) le spese per la frequenza di corsi di istruzione secondaria e universitaria.

4) *La tassa è:*

- a) il corrispettivo della prestazione di un servizio;
- b) l'equivalente di un prezzo pubblico;
- c) un prelievo coattivo cui non corrisponde una prestazione immediata;
- d) un prelievo coattivo richiesto a chi trae un vantaggio particolare da un'opera pubblica.

5) *Attualmente la principale fonte di entrate straordinarie è costituita:*

- a) dall'emissione di carta moneta;
- b) dall'introduzione di nuove imposte temporanee;
- c) dall'incremento temporaneo di imposte già esistenti;
- d) dal prestito pubblico.

Istituto tecnico commerciale e per geometri “G. Cerboni”

Programma di Scienza delle finanze A.S 2017/2018

Docente Emanuela De Domenico Classe V A AFM

Testo: “Economia Politica – Scienza delle finanze e diritto tributario” a cura di L. Gagliardini, G. Palmerio e M.P. Lorenzoni - Ed Le Monnier Scuola.

Unità di apprendimento 1

L'attività finanziaria pubblica:

- L'attività finanziaria pubblica e la scienza delle finanze
- Soggetti e aggregati della finanza pubblica
- L'evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica
- La finanza pubblica come strumento di politica economica
- I beni pubblici

Unità di apprendimento 2

La politica della spesa

- La spesa pubblica e la sua struttura
- Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica
- L'analisi costi-benefici
- L'aumento della spesa pubblica
- La crisi dello stato sociale
- La spesa per la sicurezza sociale
- I metodi di finanziamento della sicurezza sociale (*cenni*)
- La sicurezza sociale in Italia (*cenni*)

Unità di apprendimento 3

La politica dell'entrata

- Le entrate pubbliche (originarie, derivate, straordinarie)
- I prestiti pubblici

- La scelta tra imposta straordinaria e prestito pubblico
- Le tasse, i contributi, le imposte
- Capacità contributiva e progressività dell'imposta e sua applicazione
- I principi giuridici delle imposte (*cenni*)
- I principi amministrativi delle imposte
- Gli effetti economici delle imposte

Unità di apprendimento 4

La politica di bilancio

- La programmazione degli obiettivi di finanza pubblica
- Forme, natura e principi del bilancio
- Documento di Economia e Finanza
- Disegno di legge del bilancio di previsione dello Stato
- Le teorie sul pareggio di bilancio
- L'esecuzione del bilancio dello Stato e il Rendiconto generale
- Il controllo del bilancio dello Stato

Unità di apprendimento 5

Il sistema tributario italiano: le imposte dirette

- La struttura del sistema tributario italiano

- L'IRPEF: soggetti, redditi fondiari e di capitale, redditi di lavoro dipendente, base imponibile e calcolo dell'imposta.

Unità di apprendimento 6

Il sistema tributario italiano: le imposte indirette

- L'imposte indirette: generalità e classificazioni
- L'imposta sugli scambi: generalità
- L'IVA: origine, finalità e caratteri
- L'IVA: presupposti, base imponibile, aliquote e soggetti
- Classificazione delle operazioni dal punto di vista dell'IVA
- Gli obblighi del contribuente nel regime ordinario
- Gli altri regimi IVA (*cenni*)
- Gli strumenti per combattere l'evasione dell'IVA

Unità di apprendimento 7

La finanza locale e comunitaria

- Il problema dell'armonizzazione fiscale nell'Unione Europea

Unità di apprendimento 8

L'applicazione delle imposte e il contenzioso tributario

- Il contenzioso tributario
- Strumenti di definizione e di prevenzione del contenzioso,
- Sanzioni
- Statuto del contribuente

Gli alunni La docente

Emanuela De Domenico

Domande a risposta aperta (max 8 righe)

1. Illustra il percorso per il calcolo dell'IRPEF, partendo dalla classificazione delle categorie di reddito che concorrono a determinare il reddito complessivo del soggetto.

2. Descrivi gli effetti economici delle imposte, soffermandoti in particolare sulla traslazione.

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA V A AFM

DISCIPLINA : DIRITTO

DOCENTE: GIUSEPPE SOLARO

TESTO ADOTTATO:IL DIRITTO IN PRATICA 2, a cura di Marco Capiluppi. Edizione - Tramontana

OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONTENUTI
<p>Conoscere la nozione di stato in generale ed i suoi elementi costitutivi. Conoscere i vari modelli di stato in relazione ai concetti di forme di stato e forme di governo. Riconoscere le relazioni fra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale.</p> <p>Conoscere gli eventi storici fondamentali che hanno portato alla nascita della Costituzione italiana. Caratteri e struttura della Costituzione. Conoscere il contenuto dei principali articoli.</p> <p>Conoscere il funzionamento degli organi dello Stato . Struttura, organizzazione e funzionamento degli</p>	<p align="center">Modulo 1</p> <p align="center">ISTITUZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI</p> <p align="center">LO STATO E I SUOI ELEMENTI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Forme di Governo e forme di Stato 2. Lo Stato in generale 3. Il popolo 4. Il territorio 5. La sovranità <p align="center">Modulo 2</p> <p align="center">LA COSTITUZIONE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Origini storiche 2. La struttura e i caratteri 3. Diritti e doveri dei cittadini <p align="center">Modulo 3</p> <p align="center">L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE DELLO STATO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Parlamento 2. Presidente della Repubblica 3. Governo 4. La Corte costituzionale 5. La Magistratura 6. Organi di rilievo costituzionale (cenni): <ul style="list-style-type: none"> • La Corte dei Conti, • Il Consiglio di Stato

organi costituzionali.

Inquadrare gli organi statali nell'ambito dell'ordinamento costituzionale e comprenderne ruolo e rapporti

Conoscere i principi base del diritto internazionale pubblico.

Conoscere l'Unione europea - come organismo sovranazionale.

Evoluzione dell'Unione europea - istituzioni europee ed atti normativi

Conoscere le relazioni tra l'Italia e la Comunità internazionale.

Identificare il ruolo dell'ONU nel sistema di relazioni internazionali.

Conoscere struttura, funzioni ed attività specifica della P.A.

Individuare la funzione ed i principi dell'attività amministrativa

Classificare gli organi amministrativi in base alle diverse funzioni svolte

- Il Consiglio Superiore della Magistratura

7. Magistratura

Modulo 4

L'UNIONE EUROPEA

1. Le origini e gli sviluppi dell'integrazione europea
2. Le istituzioni comunitarie
3. Le fonti comunitarie
4. L'ordinamento internazionale e le sue fonti
5. Le Nazioni Unite

Modulo 5

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

UNITA' 1

L'attività amministrativa e l'amministrazione diretta

1. L'attività e l'organizzazione amministrativa
2. Gli organi attivi
3. Gli organi consuntivi
4. Gli organi di controllo

UNITA' 2

L'amministrazione indiretta e gli enti territoriali

1. L'amministrazione indiretta
2. Le Regioni
3. I Comuni e le Province
4. I settori della pubblica amministrazione

Conoscere le diverse tipologie dei provvedimenti amministrativi a tutela dei diritti del cittadino

Individuare i beni e i diritti pubblici e le conseguenze delle privazioni del diritto di proprietà del singolo cittadino.

La tutela dell'interesse legittimo e il diritto soggettivo.

La tutela amministrativa

Globalizzazione dei mercati

Modulo 6

L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA UNITA' 1

Gli atti amministrativi

1. L'attività della pubblica amministrazione
2. I provvedimenti amministrativi
3. Il procedimento amministrativo
4. L'invalidità degli atti amministrativi

UNITA' 2

I MEZZI DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

1. I beni e i diritti pubblici
2. L'espropriazione e gli atti ablatori
3. I contratti della pubblica amministrazione (cenni)

UNITA' 3

LA TUTELA NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (Concetti generali)

1. Il cittadino e la pubblica amministrazione
2. I ricorsi amministrativi e giurisdizionali
3. La Giustizia amministrativa

UNITA' 4

1. Processo di internazionalizzazione delle imprese(cenni)

--	--

METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Durante il percorso formativo l'attività didattica si è svolta attraverso lezioni frontali partecipate stimolando gli alunni a formulare, in base alle situazioni problematiche presentate, ipotesi di soluzione basate sull'utilizzo delle conoscenze acquisite.

Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti: Libro di testo, Fonti normative (Costituzione,), mappe concettuali, fotocopie da manuali o da riviste specializzate, analisi di documenti e materiale tratto da internet.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state:

- **formative** - per il controllo *in itinere* del processo di apprendimento e a tale scopo sono stati utilizzati gli esercizi (vero/falso) posti oralmente durante la lezione.
- **sommative** per il controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione. Si è fatto uso sia di domande a risposta aperta, sia di esercizi applicativi sul testo, oltre alle classiche interrogazioni.

La valutazione finale, per l'attribuzione del voto e del giudizio, è stata determinata secondo quanto disposto ed approvato dal Collegio docenti e, altresì, tenendo conto di criteri, quali, l'acquisizione del linguaggio giuridico, la partecipazione al dialogo scolastico, l'attenzione, la frequenza, l'interesse dimostrato e la capacità di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari.

BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE

La classe, durante l'anno scolastico ha manifestato interesse per lo studio della materia. Alcuni studenti - partecipando con impegno, regolarità e diligenza alla didattica - hanno raggiunto esiti più che buoni, dimostrando autosufficienza e responsabilità. Un'altra parte di essi, pur con delle difficoltà ha, gradualmente, con costanza, cercato di perfezionarsi raggiungendo livelli soddisfacenti. L'attività didattica, svolta con lezioni frontali e partecipate, si è avvalsa anche di riepiloghi degli argomenti trattati, effettuati per concetti generali dal sottoscritto, al fine di favorire l'apprendimento, di potenziare la padronanza della disciplina, nonché l'utilizzo del linguaggio specifico da parte degli studenti. Per alcuni argomenti, a volta, si è reso necessario sintetizzare, tenendo conto dei livelli di partenza, degli interessi dimostrati e della disponibilità degli stessi ad apprendere. Lo svolgimento del programma ha subito degli adattamenti, rispetto a quanto previsto nella programmazione, a causa della concomitanza delle ore di lezione con altro tipo di attività scolastiche (alternanza scuola-lavoro, convegni, viaggi di istruzione, etc.). Tuttavia l'andamento complessivo ha pertanto permesso il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Dal punto di vista disciplinare gli alunni si sono caratterizzati per un comportamento molto corretto che ha contribuito positivamente sul dialogo educativo. Per concludere, si può asserire che il livello raggiunto dalla classe, nel suo complesso, è più che sufficiente.

Docente
Giuseppe Solaro

PROGRAMMA DI DIRITTO
A.S. 2017/2018 INSEGNANTE: GIUSEPPE SOLARO
CLASSE: 5° A AFM

Modulo 1

ISTITUZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

LO STATO E I SUOI ELEMENTI

6. Forme di Governo e forme di Stato
(materiale didattico fornito dal docente)
7. Lo Stato in generale
8. Il popolo
9. Il territorio
10. La sovranità

Modulo 2

LA COSTITUZIONE ITALIANA *(materiale didattico fornito dal docente)*

4. Origini storiche
5. La struttura e i caratteri
6. Diritti e doveri dei cittadini

Modulo 3

L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE DELLO STATO

8. Parlamento
9. Presidente della Repubblica
10. Governo
11. La Corte Costituzionale
12. La Magistratura (slides fornite dal docente)
13. Organi di rilievo costituzionale (cenni):
 - La Corte dei Conti,
 - Il Consiglio di Stato
 - Il Consiglio Superiore della Magistratura

Modulo 4

L'UNIONE EUROPEA E LA COMUNITA' INTERNAZIONALE

6. Le origini e gli sviluppi dell'integrazione europea
7. Le istituzioni comunitarie
8. Le fonti comunitarie
9. L'ordinamento internazionale e le sue fonti
10. Le Nazioni Unite

Modulo 5

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

UNITA' 1

L'attività amministrativa e l'amministrazione diretta

5. L'attività e l'organizzazione amministrativa
6. Gli organi attivi
7. Gli organi consuntivi
8. Gli organi di controllo

UNITA' 2

L'amministrazione indiretta e gli enti territoriali

5. L'amministrazione indiretta
6. Le Regioni
7. I Comuni e le Province
8. I settori della pubblica amministrazione

Modulo 6

L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

UNITA' 1

Gli atti amministrativi

(Concetti generali)

5. L'attività della pubblica amministrazione
6. I provvedimenti amministrativi
7. Il procedimento amministrativo
8. L'invalidità degli atti amministrativi

UNITA' 2

I MEZZI DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

4. I beni e i diritti pubblici
5. L'espropriazione e gli atti ablatori
6. I contratti della pubblica amministrazione (cenni)

UNITA' 3

LA TUTELA NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

(Concetti generali)

4. Il cittadino e la pubblica amministrazione
5. I ricorsi amministrativi e giurisdizionali
6. La Giustizia amministrativa

UNITA' 4

1. Processo di internazionalizzazione delle imprese(cenni)

Docente

Giuseppe Solaro

SCHEMA INFORMATIVA ANALITICA

Classe V^A AFM

DISCIPLINA: Inglese

DOCENTE: Prof.ssa E. Bianco

OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONTENUTI/MODULI
<p>Comprendere e produrre articoli, lettere e dialoghi in microlingua</p> <p>Approfondire ed ampliare le competenze lessicali e morfosintattiche</p> <p>Conoscere e saper riferire con una certa precisione e competenza i diversi aspetti che si riferiscono alle attività commerciali</p>	<p>COMMERCIAL CORRESPONDANCE</p> <p>Orders Replies to orders and follow up letters Complaints Replies to complaints Payments and reminders</p> <p>COMMERCIAL THEORY</p> <p>Business organization Banking and Stock Exchange Transportation</p>

<p>Conoscere i vari aspetti geografici, storici, politici e sociali del Regno Unito e degli Stati Uniti.</p> <p>Saper riferire in modo appropriato e linguisticamente corretto le conoscenze acquisite</p>	<p>Methods of payment</p> <p>THE ENGLISH SPEAKING WORLD</p> <p>History (from the origins to the end of the 18th century) History: the 20th century. The Great War. Britain in the '20s and '30s. From the Second War to nowadays</p>
--	---

**PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE
A.S. 2017/2018
CLASSE V^A AFM
PROF.ssa ELENA BIANCO**

**Da “ New B on the Net”
G. Zani A. Ferranti
Minerva Scuola**

Section 1 Business Communication

Unit 4 Enquiries, Replies to Enquiries. (Ripasso)

Unit 5 Offers and Replies to Offers. (Ripasso).

Circulars.(Ripasso)

The Contract of Sale. (Ripasso)

Unit 6 Orders

Placing orders

On line orders

Acknowledgment of orders

Sending the invoice

Modification of orders Inability to carry out an order

Cancellation of orders

Inability to carry out an order

Covering letters with order form. Conditional orders. Trial orders.

Business language.

Lettura, traduzione, comprensione delle varie lettere e mail.

Unit 9 Customer assistance

Complaints

Complaint concerning wrong goods

Complaint concerning goods not up to sample

Complaint about a delay in delivery

Replying to a complaint

Reply to a complaint concerning wrong goods

Reply to a complaint concerning goods not up to sample

Reply to a complaint about a delay in delivery

Business language.

Lettura, traduzione, comprensione delle varie lettere e mail.

Unit 7 Payment and banks

Collection letters. First, second, third reminder: First request for payment of an overdue account. Second request. Final collection letter.

Section 2 Business Theory

UNIT 5 Instruments of Credit

Methods of payment. The cheque. The Bill of Exchange. The letter of credit and the shipping documents. The bank transfer. (Anche fotocopie).

UNIT 5 Banking and finance

The British banking system. The Bank of England. Other types of banks: E-banking, Ethical banks, Commercial Banks, Savings Banks, Merchant Banks, Building Societies. (Anche fotocopie).

Bank services: Basic services: borrowing money, lending money

The London Stock Exchange: fotocopie sulle origini della Borsa Valori Inglese. Le figure vecchie e nuove della Borsa Valori: Jobbers and Brokers. The "Big Bang". (Vedi anche fotocopie)

Wall Street: The N.Y Stock Exchange. (Fotocopie sulle origini della Borsa Valori Americana).

Section 3 Culture

Towards a new system of laws and government.

The British Constitution. Common law. The importance of Magna Carta. The rise of Parliament. The end of the Middle Ages. Henry VII (cenni). Henry VIII (the Act of Supremacy and the foundation of the Anglican Church) (cenni). Elizabeth I (cenni). The first Stuart King and the Civil War. The Republic (Oliver Cromwell) and the Restoration. Queen Mary Stuart e William of Orange. The Glorious Revolution. The Bill of Rights : the birth of the Parliamentary Monarchy (1689). (Date fotocopie per approfondimento)

Unit 2 Social and Political Institutions:

The UK system of government (today). The separation of powers. The Crown. The UK Parliament: The House of Lords, The House of Commons. (Hung Parliament). From bill to act. The Government and Political parties.

Unit 2

The USA system of government (today). The American Constitution. (Riferimenti a "The War of Independence").

A federal union of 50 States.

The three branches of the US Government

The legislative branch. The Congress: the Senate, the House of Representatives.

The executive branch. The President, the Vice -President and the phases of Presidential elections. (date fotocopie)

The judicial branch (cenni). Political parties. (cenni)

Unit 5 The Victorian Age

Unit 6 The Great War. The Conference of Paris and the Treaty of Versailles. The league of Nations.

The War Poets: R. Brooke "The Soldier"; S. Sassoon "They"; W. Owen "Anthem for Doomed Youth". Lettura, traduzione e commento delle tre poesie in relazione alla vita e alla posizione di questi poeti nei confronti della Prima guerra Mondiale.

Visione del film "Regeneration".

The Usa in the 20's, 30's and 40's.

"The Roaring twenties" . (date fotocopie). Towards the Great Depression and the Great Depression. Franklin Delano Roosevelt. (Fotocopie per approfondimento)The New Deal.(Fotocopie per approfondimento) The Second World War. The UNO. The Marshall Plan.

Unit 6 The Second World War. The first phase. The Battle of Britain (date fotocopie per approfondimento).Winston Churchill: "Blood, toil, tears and sweat (letto brano tratto da "War Speeches" da lui pronunciato in Parlamento nel 1940). The second phase. The Welfare State and Clement Attlee.

From the 50's to the present day: . (cenni)

Gli Alunni

.....

L'Insegnante prof.ssa E. Bianco

.....

METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Per conseguire gli obiettivi previsti, sono state utilizzate varie attività che si sono basate sul lavoro individuale e/o di gruppo (formato da due o più alunni). Sono state impiegate lezioni frontali e lezioni partecipate, tenute in lingua inglese.

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo, fotocopie tratte da altri testi. Documenti autentici.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche di tipo formativo e sommativo tramite prove strutturate, semi-strutturate e quesiti a risposte aperte. Le verifiche orali sono state fatte durante e alla fine di ogni modulo.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si rimanda alla tabella allegata al presente documento, scaturito dai vari consigli di classe e approvato dal Collegio dei Docenti.

BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE

La classe è formata da 20 alunni: 11 femmine e 9 maschi. Sono la loro insegnante di lingua inglese dalla prima e "tutor" per ASL dalla terza. Ho avuto, quindi, la possibilità di conoscere approfonditamente i singoli studenti e nel corso del quinquennio ho anche potuto constatare una sempre più evidente diversificazione e divisione della classe in tre gruppi distinti.

Il primo gruppo è formato da alunni volenterosi, capaci, impegnati costantemente nello studio, vogliosi di raggiungere buoni risultati e che hanno avuto un "curriculum" regolare. Un numero ristretto è riuscito, perfino, a perfezionare le proprie competenze arricchendo, nel corso degli anni, il bagaglio culturale personale attraverso le certificazioni B1 e B2 (un alunno ha addirittura trascorso un intero anno scolastico negli States, migliorando sicuramente le sue competenze linguistiche e lessicali nella lingua straniera inglese).

Il secondo gruppo è composto da alunni che non sempre si sono adeguatamente impegnati pur avendone potenzialmente le capacità, per cui i risultati ottenuti sono altalenanti e non sempre accettabili.

Il terzo e ultimo gruppo ha sempre faticato e incontrato grandi difficoltà, sia nella parte orale che in quella scritta anche a causa di uno studio eccessivamente discontinuo e poco partecipato, con risultati poco apprezzabili e spesso non sufficienti (con numerose assenze da segnalare per taluni). Negli anni comunque mi sono sempre proposta di sollecitare l'interesse degli alunni come meglio ho potuto, discutendo con loro riguardo ai vari argomenti affrontati e distribuendo anche fotocopie per l'approfondimento dei vari argomenti. Per quanto riguarda l'esperienza di ASL, che ogni studente nel triennio ha effettuato presso studi di commercialisti, comuni, o enti, si è dimostrata positiva e proficua grazie anche al discreto impegno e alla buona partecipazione da loro mostrati.

Il livello della classe, nella mia disciplina, risulta complessivamente accettabile.

**TESTO ADOTTATO: "New B on the Net" di G. Zani - A. Ferranti. Minerva Scuola
Per il programma analitico vedere allegato.**

PROGRAMMA DI TEDESCO 2017-2018 DELLA 5A AFM

(Prof. Gianni Bausi)

GRAMMATICA

La subordinata comparativa irrealizzata introdotta da [*als ob...*]; la subordinata comparativa con le forme [comparativo + *als*], [*so... wie...*], [*je... , desto...*]; i pronomi correlativi; le subordinate relative con i pronomi relativi *wer, der* e *das, was*.

ARGOMENTI DEL LIBRO DI TESTO

Da “Deutsch leicht 2”

Lektion 14C “Alles Gute!”

Lettura e traduzione della Mail introduttiva a pag. 202; spiegazione grammaticale; esercizi NN. 1, 2, 3, 5, 6 e 7, alle pagg. 202-204.

Da “Deutsch leicht 3”

Lektion 1 “Rollenverteilung”

Lettura e traduzione delle auto-presentazioni introduttive da parte dei personaggi, a pag. 8. Lettura e traduzione della Mail di Lina, a pag. 10, contestualmente al tema *Wer hat zu Hause noch das Sagen?*.

Spiegazione grammaticale e spiegazione sulle espressioni trovate nei testi.

Esercizi NN. 1, 2A, 2B, 3, 4, 6A, 7, 8A e 8B, alle pagg. 8-12. Discussione scritta e orale sulla distribuzione dei ruoli all'interno della famiglia moderna di oggi.

Lektion 3 “Multikulti”

Lettura, traduzione e rielaborazione del brano “Wer ist dein Nachbar?”, a pag. 34.

Spiegazione grammaticale.

Scheda preparata dal docente su quello che si intende per multiculturalismo, nonché sulle principali differenze tra convivenza e integrazione. Discussione in classe e opinione scritta da parte degli alunni.

Visione del video, tratto da YouTube, sull'incendio doloso avvenuto a Lampedusa nel 2016, con spiegazione e domande di comprensione.

Dal libro LIM N. 3 di “Deutsch leicht”, visione e comprensione del video “Ausländer”, sulle comunità straniere presenti in Germania, con domande.

TEDESCO COMMERCIALE

Gli alunni, basandosi su domande-guida preparate dal docente, riferiscono, attraverso una relazione scritta e un diario, la propria esperienza di stage in vari luoghi e presso vari Enti e soggetti privati. Il lavoro viene valutato come prova scritta.

Lettura e traduzione di un modello di curriculum vitae in formato europeo.

Da “Wirtschaft.online”

Lettura della Mail, schede esplicative, temi ed esempi di domande durante il colloquio, il tutto alle pagg. 296-297.

Lettura, traduzione e comprensione di una scheda esplicativa preparata dal docente sulle condizioni di consegna e sugli Incoterms.

Lettura, traduzione e comprensione del testo *Unternehmensformen*, alle pagg. 308-309.

Alla trattazione del libro, il docente accompagna una sua scheda sintetica e semplificata sul medesimo argomento.

Lettura, traduzione e comprensione di una scheda introduttiva, preparata dal docente, sul concetto giuridico di offerta.

Da “Punkt.de aktuell”

Le clausole che limitano l’aspetto vincolante di un’offerta (pag. 83): lettura, traduzione e spiegazione.

Il modello di lettera di offerta (pag. 82): lettura, traduzione e spiegazione.

L’esempio concreto di lettera di offerta (pag. 81): lettura, traduzione e spiegazione.

Gli alunni redigono a casa due lettere di offerta, in seguito corrette dal docente, sulla base delle tracce date dalle situazioni 1 e 2, a pag. 83.

Lettura, traduzione e comprensione di una scheda introduttiva, preparata dal docente, tratta da “Wirtschaft.online”, sul concetto giuridico di ordine.

Da “Punkt.de aktuell”

Il modello di lettera di ordinazione (pag. 113): lettura, traduzione e spiegazione.

L’esempio concreto di lettera di ordinazione (pag. 112): lettura, traduzione e spiegazione.

Gli alunni redigono a casa due lettere di ordinazione, in seguito corrette dal docente, sulla base delle tracce date dalle situazioni 1 e 2, a pag. 114.

Lettura, traduzione e comprensione di una scheda introduttiva, preparata dal docente, sul concetto giuridico di sollecito.

Da “Punkt.de aktuell”

Il modello di lettera di sollecito (pag. 196): lettura, traduzione e spiegazione.

L’esempio concreto di lettera di sollecito (pag. 195): lettura, traduzione e spiegazione.

Gli alunni redigono a casa due lettere di sollecito, in seguito corrette dal docente, sulla base delle tracce date dalle situazioni 1 e 2, a pag. 194.

STORIA DELLA GERMANIA

Visione del film *Storia di una ladra di libri*, di Brian Percival (2013), ambientato nel periodo del nazismo e della seconda guerra mondiale.

Alla visione si accompagnano una scheda con la trama del film, scaricata da Internet, e una serie di domande di comprensione, cui gli alunni sono chiamati a rispondere a casa.

Dopo aver visto il film, il docente si sofferma sui principali contenuti e sulle principali tematiche.

Lettura, traduzione e comprensione del testo *Jesse Owens und die olympischen Spiele*, sulla storia dell'atleta Jesse Owens alle Olimpiadi di Berlino del 1936.

Da “Wirtschaft.online”

Lettura, traduzione e domande di comprensione, tratte dal testo di cui sopra, sui seguenti argomenti: la Repubblica di Weimar e il cammino verso la dittatura; il Terzo Reich; la seconda guerra mondiale; l’olocausto; il dopoguerra e la divisione tra i due Stati tedeschi; la costruzione del muro di Berlino; la guerra fredda; l’abbattimento del muro e la riunificazione.

Un simbolo della dittatura di Hitler e del consenso ottenuto dal partito nazional-socialista: la Volkswagen. Lettura, traduzione e comprensione dell’articolo *Bewegte Geschichte einer Autostadt*, sulla storia della medesima Volkswagen, tratto dall’edizione on line del quotidiano “Die Welt” e redatto in occasione del settantacinquesimo anniversario della nascita della marca di automobile di cui sopra.

ATTUALITA’

“Wirtschaft.online”

Lettura e traduzione del testo alle pagg. 408-409: i principali organi politici della Germania, con i rispettivi ruoli, ed i suoi principali partiti politici.

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: *MATEMATICA APPLICATA*

DOCENTE: *Gennaro M. Squillace*

BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE

La classe si compone di 20 alunni, di cui un'alunna DSA, con livelli di preparazione di base eterogenei e nella la maggior parte carenti. Il programma inizialmente stilato è stato portato a termine solo in minima parte. L'assenza del titolare per tutto il trimestre e per un mese del pentamestre dell'anno scolastico, la tardiva sostituzione del titolare ad inizio dell'anno, l'inesperienza della collega supplente e la carente gestione delle attività di ASL ed extra curriculari sono state le cause determinanti del mancato svolgimento del programma. Per queste ragioni il consiglio di classe ha ritenuto opportuno escludere la materia dalle discipline da portare all'esame di maturità. In ogni caso solo una parte degli studenti ha raggiunto un livello di profitto più che sufficiente ed in alcuni casi soddisfacenti mentre per la maggior parte della classe il rendimento conseguito risulta al limite della sufficienza. Il gruppo classe è da considerarsi nel complesso sufficiente.

METODOLOGIE ED ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Lezioni frontali; esercitazioni in classe; esercitazioni guidate.

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo; materiale preparato dal docente; attività su PC.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Prevalentemente verifiche scritte. Per la valutazione in itinere sono state effettuate prove scritte basate su domande aperte di teoria e risoluzione di problemi economico-aziendali e prove orali basate su esercizi da svolgere alla lavagna e domande di teoria. Per i criteri di valutazione si rimanda alle tabelle allegate al documento.

TESTO ADOTTATO

"Matematica. rosso" – volume 5 di M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi – Ed. Zanichelli

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA

DISCIPLINA: MATEMATICA APPLICATA

DOCENTE: Gennaro M. Squillace

<i>OBIETTIVI DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>
<ul style="list-style-type: none"><li data-bbox="199 566 576 600">– Recuperoprerequisiti; <li data-bbox="199 976 692 1048">– risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza; <li data-bbox="199 1301 692 1373">– risolvere problemi di scelta in condizioni di incertezza; <li data-bbox="199 1547 716 1619">– risolvere problemi di scelta con effetti differiti;	<ul style="list-style-type: none"><li data-bbox="853 566 1410 683">– Saper riconoscere l'equazione della retta e della parabola e saper disegnarle sul piano cartesiano;<li data-bbox="853 689 1382 801">– saper calcolare le grandezze nelle operazioni di matematica finanziaria;<li data-bbox="853 808 1414 842">– saper calcolare derivate di funzioni; <li data-bbox="853 976 1334 1088">– saper scrivere e risolvere il modello matematico nel caso discreto e continuo;<li data-bbox="853 1095 1334 1167">– saper affrontare e risolvere il problema del magazzino; <li data-bbox="853 1301 1430 1413">– saper applicare il criterio del valore medio ed il criterio della valutazione del rischio; <li data-bbox="853 1547 1426 1619">– saper scegliere gli investimenti con il criterio del R.E.A. e del T.I.R;<li data-bbox="853 1626 1426 1659">– saper scegliere tra mutuo e leasing;

PROGRAMMA di MATEMATICA APPLICATA

Libro di testo: “Matematica. rosso”, volume 5 di M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi – Ed. Zanichelli

La RICERCA OPERATIVA

La Ricerca Operativa e le sue fasi (pag. 1178-1181). Problemi di scelta nel caso continuo e discreto (tranne l'analisi marginale).

Casi in cui il grafico della funzione obiettivo è una retta, una parabola o una iperbole (pag. 1181-1195). Il problema della gestione del magazzino (pag. 1195-1200)

Problemi di scelta in caso di incertezza – Le variabili casuali e la loro distribuzione. Il criterio del valor medio e della valutazione del rischio (pag. 1242-1255)

Problemi di scelta con effetti differiti: il criterio dell'attualizzazione (R.E.A.) e del tasso interno di rendimento (T.I.R.) – La scelta tra mutuo e leasing (pag. 1282-1290)

N.B.- Eventuali variazioni al programma di cui sopra saranno opportunamente allegate per integrazione al documento al termine delle attività scolastiche.

Portoferraio, 08 maggio 2018

Il DOCENTE
Prof. Gennaro M. Squillace

DISCIPLINA : Scienze Motorie

DOCENTE: Giovanna Orlandi

Libro di testo: Richard Chevalier-“ In forma”Ed. D’Anna.

OBIETTIVI DISCIPLINARI Attività motoria pratica	CONTENUTI/Moduli
Conseguimento di una buona efficienza Cardio-respiratoria attraverso la corsa a ritmi e distanze variabili	Esercitazioni in regime aerobico
Conseguimento di un sufficiente livello di forza muscolare nei principali distretti utilizzando percorsi a stazioni	Esercizi con piccoli attrezzi a ripetizioni elastici manubri circuiti
Conseguimento di un sufficiente livello di velocità esecutiva del gesto sportivo	Esercizi di rapidità e reattività muscolare
Conseguimento di una buona flessibilità e mobilità articolare	Esercizi di stretching attivo e passivo
Giochi sportivi codificati e non : volley, calcio a 5,basket,calcio a 11	Attività propedeutica e ludica
Conoscenza cinesiologia e traumatologia	Cenni teorici su condotte a rischio in allenamento

OBIETTIVI DISCIPLINARI Attività motoria teorica	CONTENUTI/Moduli
<ul style="list-style-type: none"> • CONOSCERE I DIVERSI ASPETTI DELLA □ SALUTE: TUTTO SI CONTA SULLE DITA DI UNA MANO • CONOSCERE LE ABITUDINI DANNOSE • CONOSCERE LE SEI DIMENSIONI DELLA SALUTE • CONOSCERE EFFETTI SECONDARI DELLA VITA SEDENTARIA • CONOSCERE GLI EFFETTI DELL'ESERCIZIO FISICO • CONOSCERE GLI EFFETTI PSICOLOGICI DELL'ATTIVITA' FISICA • CONOSCERE IL RUOLO CRUCIALE DELL'ALIMENTAZIONE 	<ul style="list-style-type: none"> • MALATTIE LEGATE ALLO STILE DI VITA • SALUTE NON SIGNIFICA NON ESSERE MALATI • TABAGISMO, ALCOLISMO, CIBO SPAZZATURA, DIABESITA', STRESS, SEDENTARIETA' • SALUTE FISICA, MENTALE, SPIRITUALE, SOCIALE, AMBIENTALE, EMOTIVA • OBESITA', OSSA INDEBOLITE, DEPRESSIONE, DOLORI ARTICOLARI • EFFETTI DIRETTI E INDIRETTI : DIMINUZIONE COLESTEROLO, DIABETE, IPERTENSIONE, TABAGISMO, STRESS, SEDENTARIETA', OSTEOPOROSI • DIMINUZIONE ANSIA, ANTIDEPRESSIVO • CIBO SANO CIBO SPAZZATURA • CONFRONTO TRA PIRAMIDI ALIMENTARI • ALIMENTAZIONE ANTICANCRO

<ul style="list-style-type: none"> • CONOSCERE LE CAPACITA' COORDINATIVE E CONDIZIONALI • CONOSCERE SEMPLICI ELEMENTI DI TEORIA DI ALLENAMENTO • CONOSCERE SEMPLICI ELEMENTI DEI MECCANISMI ENERGETICI 	<ul style="list-style-type: none"> • INGANNO DIETE MIRACOLOSE • IMPORTANZA ACQUA • • VELOCITA'.FORZA,RESISTENZA, • COORDINAZIONE GENERALE E SPECIFICA,ARTICOLABILITA' • SVILUPPARE LE DIVERSE CAPACITA' CON TECNICHE SPECIFICHE • MECCANISMO A PRONTO USO :ATP-CP • GLICOLISI • MECCANISMO AEROBICO
---	--

3.METODOLOGIA

Applicare il programma e realizzarlo nel tempo in relazione all'ambiente e alle strutture a disposizione.

Rendere l'allievo protagonista del processo educativo che terrà conto della sua personalità e della sua evoluzione.

Garantire ad ogni allievo giovamento dall'attività motoria e dalla socializzazione.

Utilizzare attività idonee a colmare eventuali lacune.

Intendere l'agonismo come impegno a dare il meglio di se nel confronto con gli altri.

Approfondire la conoscenza degli argomenti trattati.

Si utilizzeranno prevalentemente lezioni pratiche: individuali, di coppia e di gruppo.

4. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Criteri di valutazione

La valutazione trimestrale e finale dovrà tenere conto:

_ dei risultati ottenuti;

_ dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza;

_ della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni.

Le eventuali giustificazioni dalle lezioni pratiche così come le assenze, se non motivate da certificato medico, incideranno negativamente sulla valutazione INTERMEDIA e finale.

Modalità e tipologie di verifica

Verranno attuate verifiche:

- formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante la lezione);
- sommative con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (test, prove pratiche, questionari, prove strutturate e semi-strutturate, ricerche e approfondimenti individuali e/o di gruppo, colloqui). Pratiche con scansione bimestrale ed osservazione diretta e costante

Relazione finale

La classe ha sempre seguito, con buon interesse la materia, manifestando un comportamento corretto e dimostrando ottime capacità motorie. Un discreto gruppo ha dimostrato di avere ottime qualità e di saperle sfruttare al meglio partecipando attivamente ad ogni lezione. Le verifiche sono state tutte positive. Il programma si è svolto come previsto . Nel complesso ha dimostrato di avere ottime capacità umane e si è dimostrata aperta e disposta al dialogo educativo anche quando si è chiesto operativamente di sacrificare del tempo libero.La classe infatti si è dimostrata aperta e motivata a partecipare a progetti propostipartecipando ai seguenti progetti:

“Sentinelle della legalità”

“Guida sicura”

Classe più che buona. Il programma si è svolto secondo quanto preventivato all'inizio dell'anno scolastico.

IL DOCENTE

Giovanna Orlandi

Programma svolto Scienze Motorie

- Conseguimento di una buona efficienza Cardio-respiratoria attraverso la corsa a ritmi e distanze variabili e giochi sportivi
- Conseguimento di un sufficiente livello di forza muscolare nei principali distretti utilizzando percorsi a stazioni e palloni medicinali
- Conseguimento di un sufficiente livello di velocità esecutiva del gesto sportivo attraverso giochi sportivi
- Conseguimento di una buona flessibilità e mobilità articolare
- Giochi sportivi: volley, calcio a 5, basket, calcio a 11
- Conoscenza cinesiologia e traumatologia
- Esercitazioni in regime aerobico

- Esercizi con piccoli attrezzi a ripetizioni elastici manubri circuiti

- Esercizi di rapidità e reattività muscolare

- Esercizi di stretching attivo e passivo

- Attività propedeutica e ludica

- Cenni teorici su condotte a rischio in allenamento

TEORIA :

- MALATTIE LEGATE ALLO STILE DI VITA
- SALUTE NON SIGNIFICA NON ESSERE MALATI

- TABAGISMO, ALCOLISMO, CIBO SPZZATURA, DIABESITA',
STRESS, SEDENTARIETA'

- SALUTE FISICA, MENTALE, SPIRITUALE, SOCIALE, AMBIENTALE, EMOTIVA

- OBESITA', OSSA INDEBOLITE, DEPRESSIONE, DOLORI ARTICOLARI

- EFFETTI DIRETTI E INDIRETTI : DIMINUIZIONE
COLESTEROLO, DIABETE, IPERTENSIONE, TABAGISMO, STRESS,
SEDENTARIETA', OSTEOPOROSI

- DIMINUIZIONE ANSIA, ANTIDEPRESSIVO
- CIBO SANO CIBO SPZZATURA
- CONFRONTO TRA PIRAMIDI ALIMENTARI
- ALIMENTAZIONE ANTICANCRO
- INGANNO DIETE MIRACOLOSE
- IMPORTANZA ACQUA

- CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE :
- VELOCITA'. FORZA, RESISTENZA,

- COORDINAZIONE GENERALE E SPECIFICA,ARTICOLABILITA'
- SVILUPPARE LE DIVERSE CAPACITA' CON TECNICHE SPECIFICHE
- MECCANISMO A PRONTO USO :ATP-CP
- GLICOLISI
- MECCANISMO AEROBICO

Il docente
Giovanna Orlandi

RELIGIONE

Docente: Rita Matacera

Obiettivi Disciplinari:

- Acquisizione di contenuti e strumenti specifici per una lettura critica della realtà storico-culturale
- Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa
- Sapere riconoscere le diverse forme di realtà tra le religioni e cogliere gli elementi che le accomunano

Contenuti/Moduli:

- . Tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti
- Una più profonda comprensione della coscienza, della libertà, della legge, dell'autorità
- I valori della vita, i diritti umani e fondamentali, il ruolo del cristianesimo nella società. Il ruolo del Magistero Sociale della Chiesa
- Il concetto di persona sotteso alla morale cristiana e all'etica

Metodologie e attività didattiche svolte:

- . Le modalità di lavoro sono state adeguate alle diverse fasi della lezione: presentazione degli argomenti, commento libero da parte degli studenti previa introduzione dell'insegnante, analisi e riflessioni personali.

Verifiche e criteri di valutazione:

I criteri di valutazione si basano soprattutto sulla partecipazione, l'impegno e la capacità degli studenti di apportare contributi personali agli argomenti proposti durante l'ora di religione; una verifica orale riepilogativa del programma svolto.

Programma:

Presentazione del programma.

Ripasso degli argomenti degli anni scolastici precedenti.

Conversazione con la classe a partire dal tema della "conoscenza di sé".

Il concetto di persona: etimologia, la visione corrente, la visione cristiana. La persona umana come psichè – soma – pneuma. La dimensione spirituale dell'uomo.

L'etica e problematiche riguardanti la vita.

Ascolto e commento dei brani "Blowin in the wind" e altre canzoni sul tema della Pace e della Libertà.

Il conclave e il papato nella storia. Il nuovo papa Francesco.

Il Magistero Sociale della Chiesa.

Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.

Visione del film "Chocolate" diretto dal regista Lasse Hallström con Juliette Binoche e Johnny Depp. Commento del film sul tema della quaresima e della vera Pasqua che libera l'uomo. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.
Ripasso del programma

Breve relazione sull'andamento didattico della classe:

Gli alunni della classe V hanno dimostrato un discreto grado di interesse e partecipazione alle attività didattiche proposte, con senso critico verso le varie problematiche sociali ed etiche, apportando spesso commenti sulla base dell'esperienza personale; il livello di giudizio sul profitto può definirsi generalmente più che buono.

Il Docente